

La Sicilia 3 Marzo 2001

“Coca” ed “ero” erano roba loro.

SIRACUSA- Ancora un duro colpo è stato inferto dalle forze di polizia impegnate a contrastare il sempre più agguerrito mondo dei trafficanti di droga.

Dopo l'operazione dei carabinieri che ha portato in carcere ventidue persone che spacciavano prevalentemente cocaina anche ad insospettabili professionisti, ieri mattina gli uomini della squadra mobile di Siracusa e del commissariato di Augusta, coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia di Catania hanno portato a termine l'operazione «Megara». Otto i provvedimenti di custodia cautelare per lo più notificati in carcere nei confronti di altrettanti pregiudicati accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti..

La mente dell'organizzazione era Gaetano Crocetta, nato a Niscemi 44 anni fa. Personaggio molto noto alle forze di polizia, Gaetano Crocetta è stato condannato anche all'ergastolo per omicidio. Secondo gli inquirenti il pluripregiudicato niscemese teneva le fila dell'organizzazione dedita al traffico di droga sia leggera sia pesante, eroina e cocaina in quest'ultimo caso, che arrivava da Catania, da Niscemi ma anche dall'hinterland milanese.

Il traffico di droga si muoveva prevalentemente sull'asse Augusta, Niscemi, Catania per un giro d'affari molto elevato. Gli investigatori hanno parlato, nel corso della conferenza stampa, di centinaia di milioni.

L'operazione «Megara» è la naturale prosecuzione di un'altra operazione di polizia condotta dagli uomini del commissariato di Augusta, l'operazione «Xifonia» che nel mese di settembre dello scorso anno portò all'arresto di diciassette persone sempre per traffico di droga.

«Le persone arrestate - ha spiegato ieri mattina il responsabile del commissariato di Augusta Teofilo Belviso - facevano parte integrante del gruppo arrestato per l'operazione "Xifonia".

Si tratta di pregiudicati che, alla luce di ulteriori accertamenti e di ulteriori sviluppi investigativi, siamo riusciti a rivalutare in negativo. Siamo cioè riusciti ad individuare delle responsabilità molto più gravi rispetto a quelle contestate nella precedente operazione, tanto è vero che questa volta è scattato il reato di associazione per delinquere e i provvedimenti restrittivi sono stati emessi dalla Direzione distrettuale antimafia di Catania».

Le altre persone arrestate sono Giuseppe Anastasi di Porto Empedocle di 53 anni, Sebastiana Finocchio, augustana di 43 anni; Luca Malvina augustano di 21 anni, Michela Finocchio 29 anni di Augusta, Roberto Rivitello niscemese di 35 anni, Orazio Rinaudo 24 anni di Niscemi e Agatino Litrico catanese di 28 anni.

Laura Valvo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS